

NDI INTERNI	
161,600	02/08/2016
220,340	02/08/2016
251,120	02/08/2016
176,950	02/08/2016
131,650	02/08/2016
9,995	29/07/2016
9,967	29/07/2016
9,942	29/07/2016
10,049	29/07/2016
10,000	08/08/2016
TERM	5. W. H. S.
12,550	02/08/2016
13,310	02/08/2016

14,947

31/07/2010

### Il resto, pritelo da voi. vw.milanofinanza.it



Martedi 9 Agosto 2016



## **Italia**Oggi



Palazzo Spada ha dato l'ok allo schema di decreto Scia2. Abolite la Dia e la Cil

# L'edilizia parla una sola lingua Un glossario unico spiegherà l'iter per ogni intervento

DI FRANCESCO CERISANO

n glossario unico in edilizia che garantirà regole omogenee e un linguaggio comune su tutto il territorio nazionale. E che, soprattutto, individuerà il titolo giuridico necessario per ciascuna tipologia di in-

tervento.
La Cil (Comunicazione di inizio lavori), introdotta dal dl 40/2010, viene abolita e gli interventi ad essa assoggettati sono ritenuti di attività libera. Quanto alla Comunicazione asseverata (cosiddetta Cila), essa viene estesa anche al restauro e al risanamento conservativo

La Comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila) viene estesa anche al restauro e al risanamento conservativo che non riguardano parti strutturali dell'edificio

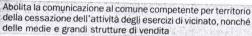
che non riguardano parti strut-turali dell'edificio. Va in soffit-ta anche la Dia (Dichiarazione di inizio attività), sostituita da una Scia con inizio posticipato dei lavori. E vengono semplificati i procedimenti relativi alla certificazione di agibilità, pre-vedendo un'apposita Segnala-zione certificata di agibilità. E' zione certificata di agibilità. E' quanto prevede lo schema di decreto legislativo cd "Scia 2", già varato in via preliminare dal consiglio dei ministri, che ha ricevuto il via libera dal Consiglio di stato con il parere n.1784 del 4 agosto 2016. Si tratta di uno dei tanti tasselli attuativi della delega Madia che va a completare la riforche va a completare la riforche va completare va com che va a completare la riforma avviata dal primo dlgs (cd "Scia 1"), ossia il decreto legislativo n.126/2016 in vigore dal 28 luglio scorso (si veda Italia-Oggi del 29/7/2016). Ma là dove il dlgs 126 si manteneva nel generico, disegnando la disciplina generale applicabile alle attività private non soggette ad autorizzazione espressa e soggette, invece, a Segnalazione certificata di inizio attività, lo schema di decreto "Scia 2" va nel concreto, effettuando una ricognizione delle attività private nei settori dell'edilizia, dell'ambiente e del commercio. In questo modo viene data pie-

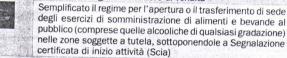
## I principali interventi



Sarà introdotto un glossario unico in materia edilizia con lo scopo garantire omogeneità di regime giuridico in tutto il territorio nazionale

COMMERCIO





PUBBLICA SICUREZZA



Per le attività soggette ad autorizzazione di pubblica sicurezza per le quali si prevede un regime di Scia, questa produce gli effetti, anche a fini ispettivi, dell'autorizzazione

63

Possibilità di suddividere in lotti (non inferiori a 15.000 mq) le aree da sottoporre a bonifica, con la conseguenza che ciascun lotto può essere gestito autonomamente ai fini delle procedure di bonifica e con riferimento tanto alle garanzie finanziarie che verranno via via svincolate, quanto per ciò che attiene al rilascio delle certificazioni di avvenuta bonifica dei lotti

AUTORIZZAZIONI Viene abolita la Cil (Comunicazione inizio lavori) e gli interventi ad essa assoggettati sono ritenuti attività libera

Viene inserito tra gli interventi assoggettati a Cila (Comunicazione inizio lavori asseverata) anche il restauro e risanamento conservativo che non riguardi parti strutturali dell'edificio

Abolita la Dia (Denuncia inizio attività) in alternativa al permesso di costruire, sostituita da una Scia (Segnalazione certificata di inizio attività) con inizio posticipato dei lavori

Semplificato il procedimento relativo al certificato di agibilità, prevedendo una apposita segnalazione certificata di

na attuazione alla legge delega di riforma della p.a., che richie-deva «la precisa individuazio-ne» dei procedimenti soggetti a Scia, silenzio-assenso, auto-rizzazione espressa e comuni-cazione preventiva. Vediamo le novità più rilevanti.

Glossario unico, L'art. 1 Giossario unico. L'art. 1 comma 2 dello schema stabi-lisce l'esigenza di «garantire omogeneità di regime giuridico in materia di edilizia su tutto il territorio nazionale». A tale scopo, demanda a un decreto del ministero delle infrastrut-ture e trasporti l'adorgo del rure e trasporti l'adozione del «glossario unico». Fino all'adozione del testo, le p.a. dovranno pubblicare sul proprio sito web un glossario che consenta l'immediata individuazione della tipologia dell'intervento e del conseguente regime giuridico, indicando i documenti

La misura piace al Consiglio di stato che nel parere ha evidenziato come la necessità di omogeneizzare il linguaggio sia «parte integrante della riforma

Comunicazione di inizio lavori addio. Viene abolita la Comunicazione di inizio lavori (Cil), introdotta nel 2010, che scontava il difetto di lasciare ampi poteri sanzionatori e repressivi alle amministrazioni comunali. Di fatto, osserva palazzo Spada, «il legislatore aveva scelto di non liberalizza re integralmente gli interventi soggetti a Cil, i quali si caratterizzano per avere comunque un impatto verso l'esterno benché limitato ovvero temporaneo, in-troducendo un regime a metà

strada tra l'attività completa-

mente libera e la Dia». Alla Cil si affiancava poi la Cil asseverata (Cila) per gli interventi di manutenzione straordinaria che richiedeva all'interessato la trasmissione agli uffici comunali della comunicazione corredata da una relazione tecnica completa di allegati progettuali e firma di un professionista abilitato. Lo schema di decreto «Scia

Lo schema di decreto «Scia 2» semplifica il quadro norma-tivo per agevolare cittadini e imprese. Gli interventi sono quattro. Viene abolita la Cil e gli interventi ad essa assogget-tati sono ritenuti attività liber-ra. Viene inserito tra gli inter-venti assoggettati a Cila anche il restauro e il risanamento conservativo che non riguardi conservativo che non riguardi parti strutturali dell'edificio

In terzo luogo, è abolita la Dia in alternativa al permesso di costruire, sostituta da una Scia con inizio posticipato dei Scia con inizio posucipato dei lavori. Per il Consiglio di stato «si tratta di una semplificazio-ne innanzitutto terminologica, già in parte realizzata a livello già in parte realizzata a livello regionale, onde evitare il protrarsi dell'utilizzo di distinzioni valide sul piano lessicale, ma non su quello concettuale. Infine, è stato semplificato il procedimento relativo al certificato di agibilità, prevedendo un'apposita segnalazione certificata di agibilità. In questo modo, si delinea un quadro di interventi edilizi.

un quadro di interventi edilizi basato su 5 ipotesi: interventi in edilizia libera senza adem-pimenti; interventi in attività libera ma che richiedono la Cila; interventi assoggettati a Scia; interventi assoggettati a permesso di costruire; inter-venti per i quali è comunque possibile chiedere il permesso di costruire in alternativa alla Scia. Il regime ordinario di-viene quindi quello della Cila e non più della Scia, fatte salve

Il regime ordinario diviene quello della Comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila) e non più quello della Scia, fatte salve le ipotesi espressamente assoggettate ad altri regimi

le ipotesi espressamente assog-gettate ad altri regimi.

I rilievi del Consiglio di stato si concentrano soprattutto sul-le sanzioni. Per palazzo Spada la sanzione pecuniaria forfet-tizzata in 1.000 euro, prevista per la sola ipotesi di Cila man-cante, potrebbe risultare troppo lieve in alcuni casi. Meglio sarebbe se fosse graduata ed estesa anche alle altre ipotesi di irregolarità (lavori eseguiti in difformità ovvero Cila incompleta o irregolare).

